



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CENTRO STORICO MESSINA

Art. 1 Ragione Sociale, sede e durata.

E' costituita l'Associazione denominata "Associazione Centro Storico Messina" con sede in Messina, con durata illimitata.

Art. 2 Scopo e attività sociale.

L'Associazione non ha fini di lucro: è fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Tutti gli incarichi e le funzioni degli iscritti e aderenti alla associazione sono svolti gratuitamente secondo spirito di servizio e di impegno civile e sociale. L'Associazione è apartitica e apolitica.

Il Centro Storico di Messina rappresenta un agglomerato urbano di enorme valore storico e monumentale dove, a differenza di situazioni analoghe, si è mantenuta la residenza di alcune migliaia di famiglie e di studenti universitari provenienti dalla Sicilia e dalle regioni limitrofe. Questa peculiarità deve essere protetta ed incoraggiata con ogni mezzo, perché residenza e vitalità dei centri urbani sono elementi organicamente connessi.

L'Associazione Centro Storico Messina persegue in generale:

1. promuovere tutte le iniziative atte a difendere e valorizzare il centro storico di Messina dagli effetti negativi del traffico sui cittadini, l'ambiente urbano, il patrimonio edilizio e monumentale, le tradizioni storico popolari della città. L'Associazione può, ove lo ritenga opportuno, in relazione alla loro particolare natura, occuparsi di altre questioni interessanti direttamente o indirettamente il centro storico;
2. la finalità di sensibilizzare l'Amministrazione Comunale e le Istituzioni alla crescita economica, sociale, culturale ed urbana del Centro Storico di Messina inteso come patrimonio e risorsa di tutti i cittadini, abitanti, operatori economici e visitatori;
3. ottenere di essere consultata tutte le volte che venga intrapresa ogni politica cittadina volta ai temi della vita urbana e di ordine pubblico ed essere ascoltata con le proprie proposte dalle Istituzioni per la determinazione di misure concrete o provvedimenti amministrativi riguardanti gli stessi temi;
4. promuovere e sostenere tutte le iniziative, attività ed interventi finalizzati a tutelare e rappresentare i cittadini, residenti o operatori commerciali, del Centro Storico della Città di Messina nel portare istanze alle Istituzioni a salvaguardia del patrimonio storico, artistico, monumentale ed ambientale, in cui le persone possano vivere e lavorare come parte di una città polo vitale di attività commerciali turistiche e culturali, nel rispetto del decoro e della quiete di tutti.

In particolare gli scopi della Associazione vengono divisi per aree di attività:

Area Aspetto Sociale.

Recare sostegno a quanti si propongano di perseguire i medesimi fini sul piano civile, educativo, sociale, scientifico e tecnologico. Sviluppare forme di collaborazione con altre associazioni, comitati civici e gruppi di cittadini che perseguono analoghi obiettivi, sviluppando iniziative, dibattiti, forme di impegno civile, confronti con le istituzioni connessi agli obiettivi sopra esplicitati, scambi informativi ed eventuali iniziative comuni; sviluppare la coscienza civica nei cittadini ed educare al senso di appartenenza verso la città. L'Associazione intende promuovere il valore del volontariato presso la popolazione con iniziative pubbliche aperte all'intera collettività.

Area Decoro ed Arredo Urbano.

Si rende parte attiva partecipando o proponendo idee per la riqualificazione e valorizzazione del Centro Storico e delle sue Isole Pedonali, per il miglioramento della viabilità e dei parcheggi, per un'occupazione coordinata del suolo pubblico e delle esposizioni pubblicitarie, per una miglior fruizione dello spazio urbano da parte di cittadini e turisti, per l'adozione di un piano del colore e di un piano del verde pubblico da parte dei privati anche col sistema del project financing, per il miglioramento delle capacità "smart" della città. Promuove, anche in collaborazione con altri enti e associazioni, una campagna di conoscenza e sensibilizzazione nei confronti dei cittadini ed in particolare dell'utenza scolastica relativamente ai beni culturali, ambientali e paesaggistici. Sostiene una serie di iniziative pubbliche finalizzate alla promozione, alla conoscenza, alla tutela, alla conservazione ed alla corretta fruizione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici.

Area Comunicazione.

Far conoscere e promuovere il Centro Storico di Messina attraverso l'utilizzo dei Social e dei moderni strumenti di comunicazione, migliorando la comunicazione con le Istituzioni, creando una rete di contatti che permetta una più facile risoluzione delle problematiche esistenti attivando un coordinamento più stretto e funzionale; l'Associazione potrà essere dotata di un Ufficio Stampa.

Area Eventi.

Organizzare singoli eventi o un programma pluriennale di eventi ed azioni di animazione per favorire la vivacità culturale, ricreativa e ludica del Centro nei confronti di residenti e turisti. Organizzare e promuovere iniziative ed attività Culturali, turistiche, sportive e ricreative per soddisfare le esigenze di aggregazione sociale e culturali nel Centro Storico anche attraverso la organizzazione o la partecipazione a convegni, seminari, mostre.

Area Turismo.

Promuovere ed organizzare iniziative, servizi ed attività turistiche per soddisfare le esigenze di aggregazione sociale e per incrementare i flussi dei visitatori italiani e stranieri nel Centro Storico, intese anche quale volano economico per le attività commerciali insistenti nel Centro Storico. Predisporre informazione e formazione turistica di qualità per migliorare le competenze degli operatori commerciali e dei cittadini del centro storico anche riguardo le lingue straniere Istituire percorsi ed itinerari turistici guidati per approfondire la conoscenza dei luoghi del centro storico. Organizzare e promuovere escursioni e degustazioni tipiche delle aree interessate per viaggiatori provenienti da altri paesi anche stranieri.

Area Beni Culturali storico-architettonici.

Interventi di tutela, conservazione e fruizione dei Beni Culturali storico-architettonici segnalando criticità o ponendoli alla conoscenza delle Pubbliche Istituzioni. Progettare e realizzare iniziative educative per la formazione di giovani generazioni al rispetto del bene pubblico e all'apprezzamento del bene storico. Organizzazione di eventi culturali in collaborazione con le scuole di Messina di ogni ordine e grado.

Area Movida.

Promuovere e sostenere, nel rispetto reciproco con gli operatori commerciali, la sicurezza, l'ordine pubblico ed il rispetto della quiete pubblica; si rende parte attiva partecipando con le proprie proposte nei tavoli istituzionali nei quali si discutono e si decidono provvedimenti che regolano la cosiddetta "movida": fare rispettare il diritto alla quiete e alla salute pubblica facendo rispettare le leggi vigenti in materia di emissione sonora dei locali è un punto per l'Associazione non negoziabile. Collaborare con gli operatori commerciali che insistono nel Centro Storico, ai quali si riconosce un ruolo importante per la vita e la vivacità dello stesso, è importante onde potere contribuire insieme alla valorizzazione dello stesso. Partecipare alla stesura di norme e ordinanze locali collaborando con l'Amministrazione Comunale e le altre pubbliche Istituzioni al fine di migliorare la vivibilità nella città. Promuovere e favorire ogni iniziativa per contrastare il degrado urbano, favorire ogni iniziativa rivolta a migliorare e garantire la sicurezza del Centro Storico.

Area Convenzioni.

Stipulare convenzioni per facilitare gli scambi di beni e servizi tra soci ed Enti Pubblici, associazioni, organizzazioni di vario genere, operatori economici, culturali, turistici e commerciali privati.

Area Finanziamenti.

L'Associazione, attraverso le decisioni del proprio Comitato Direttivo, per il perseguimento dei propri scopi, potrà reperire e gestire fondi, fare sottoscrivere e versare quote ai propri associati, partecipare a bandi pubblici e privati allo scopo di ottenere finanziamenti e contributi per le finalità di cui ai punti precedenti.

Area Gestione e Valorizzazione Immobili.

Proporre la gestione e l'utilizzo di immobili, dismessi o non, per attività di utilità sociali che favoriscano il lavoro, l'aggregazione, la socialità tra le persone, lo sviluppo dell'arte in tutte le sue espressioni, la realizzazione di Coworking e Centri Civici.

L'Associazione potrà altresì svolgere tutte le attività connesse, accessorie o collegate ai propri fini istituzionali, nonché tutte le attività accessorie, in quanto di essi integrative anche se svolte in assenza delle condizioni previste in questo articolo purché nei limiti consentiti dalla legge. Potrà altresì svolgere qualsiasi attività di tipo commerciale purché in maniera accessoria e non prevalente rispetto alla attività istituzionale. Per il raggiungimento del suo oggetto associativo, l'associazione potrà compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare e finanziaria che sarà ritenuta utile o necessaria.

Art. 3 Patrimonio.

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative e dalle liberalità di persone fisiche, giuridiche o enti pubblici, o di altre associazioni e da eventuali beni acquistati dall'Associazione, nonché dai proventi di eventuali attività anche commerciali che l'Associazione potrà svolgere. Allo scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, scelta a maggioranza semplice dall'assemblea degli associati, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Per il raggiungimento degli scopi anzidetti l'Associazione potrà aderire ad altre Associazioni aventi analogo scopo ovvero affiliarsi ad enti di carattere nazionale; nel caso il presente statuto si adeguerà automaticamente a quello dell'ente affiliante. Il tutto con esclusione di ogni finalità di lucro.

Art. 4 Categorie di Soci.

I soci si distinguono in:

1. Soci **fondatori**, cioè coloro i quali hanno fondato l'Associazione;
2. Soci **sostenitori**, cioè coloro i quali, quali presa visione dello statuto, previa espressa richiesta vengano ammessi dal Consiglio Direttivo, e sostengono annualmente con una quota associativa la vita dell'Associazione;
3. Soci **ordinari**, sono tutti coloro che verranno ammessi successivamente alla costituzione dell'Associazione presa visione dello Statuto, con stessi diritti e doveri dei soci fondatori, previa richiesta fatta al Consiglio Direttivo; sono tenuti a versare annualmente la quota d'iscrizione stabilita dal Comitato Direttivo;
4. Soci **onorari**, cioè coloro che in virtù delle iniziative e delle attività svolte a favore dell'Associazione siano ritenuti dal Consiglio Direttivo particolarmente benemeriti. Potranno essere invitati a far parte dell'Associazione con la qualifica di soci onorari personalità di spicco nel campo politico, culturale, professionale e artistico; sono ammessi senza dovere versare alcuna quota se non volontaria.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per l'elezione degli organi associativi (Consiglio Direttivo) dell'associazione per i mandati successivi a quello della sua costituzione.

Art. 5 Ammissione all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza una proposta dei criteri e i requisiti idonei per l'ammissione di nuovi associati. L'Assemblea dei soci fondatori delibera a maggioranza i criteri e i requisiti proposti dal Consiglio Direttivo per l'ammissione di nuovi soci.

Possano iscriversi all'Associazione Centro Storico Messina:

- 1) Le persone fisiche o giuridiche residenti del Centro Storico di Messina;
- 2) Le persone fisiche o giuridiche non residenti in qualità di fruitori del Centro Storico;
- 3) Le persone fisiche o giuridiche che insistono con la propria attività nel Centro Storico (operatori commerciali, del turismo, della cultura, lavoratori, gli ordini Professionali, le categorie artigianali, le associazioni, i comitati, ecc.);

tutti coloro quindi che abbiano interesse al raggiungimento degli scopi sociali e che diano affidamento di buona condotta sociale. Sull'ammissione di nuovi soci deciderà il Consiglio Direttivo, o i suoi delegati, che qualora non ritenga di poter accogliere la domanda d'iscrizione, entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta dovrà comunicare all'interessato la decisione di reiezione. Tutti gli associati accettano le norme dello Statuto e si impegnano a rispettarle; indistintamente potranno partecipare alle attività dell'Associazione e frequentarne i locali ove si svolgeranno le attività e avranno capacità elettorale attiva e passiva in seno all'Associazione. Il numero degli associati è illimitato.

Art. 6 Quota d'iscrizione.

L'iscrizione avrà valenza per l'anno solare in corso e si intenderà rinnovata tacitamente, di anno in anno, salvo espressa comunicazione scritta di dimissioni da presentare a mezzo lettera raccomandata. L'importo delle quote associative, infrazionabile, sarà sempre deliberata dal Consiglio Direttivo e dovrà essere versata entro la scadenza stabilita nella data del 31 gennaio di ogni anno. Vige il principio della intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

Per il primo anno (anno 2020) le quote sono stabilite come di seguito:

- Soci fondatori una tantum euro 100;
- Soci sostenitori quota annuale da euro 30;
- Soci ordinari quota annuale euro 10;
- Soci onorari nessuna quota o quota facoltativa.

Art. 7 Perdita della qualifica di socio.

La qualifica di socio si perde per:

dimissioni;
decesso;

per espulsione, per morosità e per gravi motivi, che viene pronunciata dalla maggioranza del Consiglio Direttivo contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli per i principi dell'associazione o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento della stessa; per attività o comportamenti contrastanti con gli interessi del sodalizio, per gravi mancanze di rispetto del presente statuto, per comportamento turbativo della vita sociale, per atteggiamenti offensivi verso altri soci. Da precisare che la radiazione non dà luogo a indennizzi o rimborsi di alcun genere. Contro la radiazione dell'associato è ammesso ricorso all'assemblea dei soci fondatori nel termine di 30 giorni dalla comunicazione personale del provvedimento a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'associato che venga meno ai propri doveri verso l'associazione incorre, a secondo della gravità della mancanza, delle seguenti sanzioni disciplinari:

richiamo scritto;
decadenza immediata da ogni carica associativa;
sospensione fino a 24 mesi;
radiazione.

Le sanzioni disciplinari sono comminate dal Consiglio Direttivo e sono immediatamente esecutive. Il procedimento disciplinare deve consentire il contraddittorio e la difesa dell'associato in ogni fase e stato del procedimento, ed esige sempre la preventiva constatazione formale degli addebiti all'associato tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec.

Le sanzioni disciplinari sono impugnabili dinanzi all'assemblea dei soci fondatori nel termine di 30 giorni dalla comunicazione personale del provvedimento a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec.

Art. 8 Organi sociali.

Sono organi dell'Associazione il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio Direttivo, il Tesoriere, il Segretario, l'Assemblea dei soci e l'Assemblea dei soci fondatori. Essi non possono ricoprire cariche sociali in altre associazioni culturali nell'ambito della medesima disciplina. Le cariche possono essere ricoperte più volte.

Art. 9 Il Presidente.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e anche in giudizio; su mandato del Consiglio Direttivo può assumere impegni per conto dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo; al Presidente spetta la direzione dell'ente e il compito di realizzare e dirigere le attività previste e votate dal Consiglio Direttivo o dall'assemblea dei soci.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica 3 anni.

Nell'ambito del proprio mandato il Presidente dell'Associazione avrà onere e la facoltà di rappresentare di fronte ai terzi la volontà del sodalizio assumendosene la responsabilità in sede legale.

Art. 10 Il Vicepresidente.

Il Vicepresidente ha funzioni vicarie del Presidente in caso di assenza ovvero di impossibilità di questi, è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 3 anni e può essere rieletto.

Art. 11 Il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo che ha il potere di decidere le iniziative e la politica associativa, gestire e amministrare l'Associazione e promuoverne l'attività; egli cura gli affari economici, tramite la gestione del conto corrente bancario dell'Associazione, su cui solitamente possono operare il Presidente e il Tesoriere. Esso viene eletto a maggioranza

dall'Assemblea dei Soci ed è l'organo deliberativo, dura in carica 3 anni e possono essere rieletti i suoi componenti. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 4 a un massimo di 8 Consiglieri oltre Il Presidente. Il Consiglio Direttivo eleggerà fra i propri Consiglieri il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario. Per esigenze di efficienza il Consiglio Direttivo a maggioranza semplice potrà cooptare nel proprio ambito altri componenti, da scegliere tra gli associati. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice ed è competente sull'attività amministrativa in esecuzione delle delibere, e su mandato dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione diretta del Presidente o attraverso altri mezzi da inviarsi agli altri componenti, che dovrà pervenire almeno 5 gg. prima della data fissata, e delibera validamente con la maggioranza semplice dei presenti. Per ogni riunione verrà redatto un verbale che verrà firmato da tutti i presenti. Il Consiglio Direttivo decide sull'ammissione degli associati e sulla loro radiazione; può delegare ad un numero ristretto di consiglieri l'attività della ammissione del socio soprattutto nei casi di un numero frequente di richieste di iscrizioni, emana i regolamenti relativi alle attività svolte, ha l'obbligo di redigere, di approvare e presentare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie, convoca le assemblee degli associati e ne attua le delibere e prende le decisioni circa le quote annuali associative, adotta provvedimenti disciplinari e delibera radiazioni del socio, compila il rendiconto contabile annuale e ne redige la relazione, assume personale dipendente, stipula contratti di lavoro, conferisce mandati di consulenza, approva il programma dell'Associazione, ratifica o modifica i provvedimenti adottati dal Presidente per motivi di necessità o di urgenza. Infine il Consiglio si occupa della corretta tenuta dei documenti e di tutti i libri dell'Associazione.

Art. 12 Il Tesoriere.

Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 3 anni e può essere rieletto. Provvede alla gestione finanziaria dell'Associazione congiuntamente al Presidente ed al Segretario, riferisce del suo ufficio al Consiglio Direttivo ed è responsabile della cassa contanti, che gestisce, e degli atti economici compiuti nell'espletamento della sua funzione. Redige il bilancio consuntivo dell'anno precedente ed il bilancio preventivo dell'anno successivo che verranno approvati dal Consiglio Direttivo.

Art. 13 Il Segretario.

Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 3 anni e può essere rieletto. Ha il compito di redigere i verbali del Consiglio Direttivo, di assistere il Presidente ed il Tesoriere nella gestione finanziaria dell'Associazione e di tenere la corrispondenza fra i soci. Qualora l'Associazione non nomini un Segretario, i verbali verranno redatti di volta in volta da un Segretario designato all'uopo.

Art. 14 L'Assemblea.

L'Assemblea è composta da tutti gli associati di qualsiasi categoria che se iscritti nel libro soci e in regola con il pagamento della quota associativa, hanno sempre il diritto a partecipare; può essere tenuta anche fuori della sede sociale, purché in territorio italiano, e sarà convocata, nel caso si tratti di un numero elevato di associati, mediante comunicazione sulla pagina facebook della Associazione o con un altro strumento idoneo a certificare l'avvenuta ricezione, a tutti gli iscritti almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione, detto avviso dovrà contenere la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno. L'assemblea ordinaria dovrà essere convocata almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio consuntivo e per la contestuale approvazione di quello preventivo. In prima convocazione, dovrà essere presente almeno la maggioranza dei soci. La seconda convocazione, che potrà essere fissata nel medesimo avviso non prima di un'ora dopo la prima convocazione, sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. L'assemblea straordinaria potrà essere convocata ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno. In prima convocazione l'assemblea sarà valida ove sia presente almeno la metà più uno degli iscritti; in seconda convocazione, da fissarsi secondo le modalità dell'assemblea ordinaria, l'assemblea sarà legittimata qualunque sia il numero degli intervenuti. Tutti gli associati hanno diritto di intervenire nell'assemblea ed esprimere un voto; è consentito ad ogni associato di farsi rappresentare da un altro associato previo conferimento di delega scritta.

I poteri dell'Assemblea in via ordinaria sono: l'elezione del Consiglio Direttivo; l'approvazione del rendiconto contabile e della relazione annuale; decidere la destinazione dell'avanzo o disavanzo dell'esercizio; approvare il programma annuale delle attività (eventuale).

I poteri dell'Assemblea in via straordinaria sono: deliberare a maggioranza con almeno tre quarti degli associati sulle modifiche dello statuto. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione è richiesto il voto favorevole dei tre quarti dei soci con contestuale nomina di eventuali liquidatori e sulla scelta dell'associazione avente analoghe finalità cui devolvere beni residui. L'assemblea è presieduta dal Presidente il quale constata la regolarità della convocazione e delle deleghe, nonché il diritto degli intervenuti a partecipare alla riunione. Viene redatto verbale delle assemblee, firmato dal Presidente, dal Segretario e dagli intervenuti che sarà depositato presso la sede dell'Associazione a disposizione di tutti i soci.

Art. 15 Esercizio sociale.

L'esercizio sociale decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno; il primo terminerà il 31 dicembre 2020.

Art. 16 Compensi e rimborsi spese.

Dalla nomina a qualsiasi carica non consegue alcun compenso. I membri del Consiglio Direttivo, hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese sostenute per l'attività svolta in ragione degli incarichi ricoperti a seguito di regolare delibera e sempre che le stesse risultino debitamente documentate. Eventuali incarichi straordinari per eventi particolari potranno essere retribuiti secondo le decisioni del Consiglio Direttivo che ne stabilirà durata e compenso. In base al lavoro che si concerterà con l'addetto all'Ufficio Stampa, potrà essere previsto un gettone annuale deciso dal Consiglio Direttivo.

Art. 17 Norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge applicabili alle Associazioni.

Messina, giorno 13/11/2019

FIRMATO I SOCI FONDATORI